

ECCLESIOLOGIA E MORALE

Il mistero della Chiesa

Virtù teologali e morali e doni dello Spirito Santo

LA VIRTÙ TEOLOGALE DELLA FEDE

(CCC 1812-1816)

Sintesi lezione precedente

- **Modalità, metodo e bibliografia del corso**
- **La Virtù nel mondo greco**
- **La *dynamis* Biblica**
- **La Chiesa primitiva**
- **L'incontro con la filosofia occidentale**
- **L'esposizione sistematica del medioevo**
- **La crisi moderna ed il Concilio di Trento**
- **Il Catechismo della Chiesa Cattolica**

Tra Libertà e Grazia

La virtù ed il rapporto tra Grazia di Dio e libertà umana

È necessario pensare il rapporto uomo-Dio

- CCC 1804 - L'uomo virtuoso è colui che **liberamente pratica il bene**
- CCC 1813 – Le virtù teologali sono infuse da Dio nell'anima dei fedeli per renderli capaci di agire

Per l'uomo ferito dal peccato non è facile conservare l'equilibrio morale. Il **dono** della salvezza fattoci da Cristo ci dà la **grazia necessaria** per perseverare nella ricerca delle virtù. **Ciascuno deve** sempre **implorare** questa grazia di luce e di forza, **ricorrere ai sacramenti**, **cooperare** con lo Spirito Santo, seguire i suoi inviti ad **amare il bene** e a **stare lontano dal male**.

(CCC 1811)

Tra Libertà e Grazia

La storia della Teologia oscilla tra i due estremi

Sottolineare il ruolo decisivo della libertà dell'uomo



- Pelagio
- Molina
- La scuola gesuitica

salvaguardare la trascendenza e la libertà di Dio



- Agostino
- Lutero
- Giansenio

Libertà e Grazia sono pensate come in opposizione

- Depauperamento rispetto al significato biblico
- Grazia: azione di Dio sull'uomo
- Libertà: capacità di scegliere il giusto fine

Tra Libertà e Grazia

Il modello Sponsale: consistenza ontologica e dipendenza dell'uomo

L'Amore è l'unica relazione tra Grazia e Libertà

- con l'aumentare di una non diminuisce l'altra
- più fai esperienza di essere amato più diventi capace di amare
- la creazione è un gesto gratuito non necessario
- la predestinazione filiazione adottiva: non un futuro già scritto ma un orizzonte di amore
- l'amore precede le opere e l'uomo non può pretendere di essere amato

Per spargere gioia è necessario che nella famiglia regni la gioia

(SANTA TERESA DI CALCUTTA)

La virtù teologale della fede

L'aspetto antropologico della fede

L'uomo vive nella temporalità

- La corporalità è principio unificante:
 - segno della continuità
 - no atti singoli
- L'unione di volontà: dirige le scelte

La virtù teologale della fede

L'aspetto antropologico della fede

L'esperienza umana elementare

l'incredulità è essenzialmente contraria alla natura dell'uomo

(S. TOMMASO, II-II q 10 a 1 ad 1)

L'interrogativo a proposito di Dio infatti non può in alcun modo essere separato dall'interrogativo a proposito dell'uomo

(GIUSEPPE ANGELINI, *Assenza e ricerca di Dio nel nostro tempo*, Ambrosiano 1997, Milano12)

*Quando **il perché** delle cose viene indagato con Integralità alla ricerca della risposta ultima e più esauriente, allora la ragione umana tocca il suo vertice e si apre alla religiosità*

(GIOVANNI PAOLO II, *Udienza/Catechesi*, 19 ottobre 1983)

La virtù teologale della fede

L'aspetto antropologico della fede

L'esperienza umana elementare

- Agnosticismo come forma di alienazione (Lc 12,16-21)
- AT: no ateismo ma idolatria
- Il ruolo dell'umiltà

La domanda di Dio è una questione eminentemente pratica, che ha conseguenze in tutti i campi della nostra vita. Se io dunque in teoria faccio valere l'agnosticismo, nella pratica devo decidermi tra due possibilità: vivere come se Dio non ci fosse, oppure vivere come se Dio ci fosse e come se egli fosse la realtà normativa per la mia vita.

(J.RATZINGER, *Guardare a Cristo*, p. 15)

La virtù teologale della fede

Le caratteristiche della fede (CCC 153-169)

fides qua creditur, fides quae creditur

- Principio: principio di tutte le azioni del credente
- Interpersonale: implica un Tu, fiducia ad un'altra persona (CCC 166)
- Religiosa: corrisponde a quella ricerca globale della vita (CCC 155)
- Risposta: al Dio che si manifesta nella storia

Fides qua indica l'atto stesso con il quale il credente, sotto l'azione della grazia, si affida a Dio **che** si rivela e ne assume il contenuto come vero.

Fides quae indica il contenuto della fede che viene accolta

(R. FISICHELLA, *Fides qua/fides quae*, Lexicon. Dizionario teologico enciclopedico, Piemme, Casale Monferrato, p.419)

La virtù teologale della fede

Le caratteristiche della fede (CCC 153-169)

La fede è un dono

- Mt 16,17 *Ne la carne nel sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli* (CCC 153)
- Azione Spirito (Ez 35,26-28)
- Dono che va nutrita con la Parola di Dio (CCC 163) (Lumen Fidei 6)
- Chiederla al Signore di accrescerla (Mc 9,24; Lc 17,5; 22,32)
- Deve operare per mezzo della carità (Gal 5,6)
- Sostenuta nella Speranza (Rm 15,13)
- Radicata nella fede della Chiesa (CCC 168; 1269)

Perché si possa prestare questa fede, sono necessari **la grazia di Dio che previene e soccorre** e gli aiuti interiori dello **Spirito Santo**, il quale **muova il cuore e lo rivolga a Dio, apra gli occhi** dello spirito e dia « a tutti dolcezza nel consentire e nel credere alla verità ». Affinché poi l'intelligenza della Rivelazione diventi sempre più profonda, lo stesso Spirito Santo **perfeziona** continuamente la fede per mezzo dei suoi doni.

(Dei Verbum, 5)

La virtù teologale della fede

Le caratteristiche della fede (CCC 153-169)

La fede ecclesiale 166-169

- Il credente ha ricevuto la fede da altri (166)
- *Cosa chiedi alla Chiesa?* (168)

La dimensione comunitaria della fede è costitutiva

(R. FISICHELLA, *La via della verità: il mistero dell'uomo nel mistero di Cristo*, Edizioni Paoline 2003, p 123)

La fede non si esaurisce nell'atto personale del credere. L'affermazione “*io credo*” porta sempre con sé anche la dimensione comunitaria del credere, vale a dire “*noi crediamo*”. **La forma ecclesiale del credere è parte strutturale della fede.** Noi, infatti, un giorno abbiamo ricevuto la fede da qualcuno o, almeno, da qualcuno siamo stati confermati in essa. Emblematico è il caso di Saulo che, dopo l'incontro sfolgorante e diretto col Cristo risorto, trova la sua guida in Anania (cfr. At 9,10-19).

(F. MORAGLIA, *Lettera del Patriarca per l'apertura diocesana dell'Anno della Fede*, 2,14 ottobre 2012)

Abbiamo creduto all'amore

Che cosa è la fede

La categoria di storia

- *Heemin (aman)*: essere saldo, con preposizioni *be, le* (poggiare su)
- Dio e verità non possono esulare da un avvenimento storico (G. VON RAHD)
- Dt 26,5: il credo d'Israele
- Es 13,14: la trasmissione della fede ai figli
- il *μυστήριον paolino*
- la provvidenza

*A Colui che ha il potere di confermarvi nel mio Vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la **rivelazione del mistero**, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le Scritture dei profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede,*

(Rm 16,25-26)

Abbiamo creduto all'amore

Che cosa è la fede

L'enciclica Lumen Fidei

Che cosa è la fede?

- Abramo (8-11)
- Israele (12-14)
- L'evento di Cristo (15-18)

Che cosa fa la fede?

- Paolo: una nuova creatura (19-21)
- La forma ecclesiale della fede (22)

Abbiamo creduto all'amore

Che cosa è la fede

Abramo

- **Chiamata:** fonte di una vita nuova, uscire dalla propria terra
 - La fede è legata ad una promessa
 - La giustificazione: credere ad un amore che mi precede
 - *credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia (Rm 4,3b)*
- **Ascolto:** un tu che chiama per nome
 - La responsabilità della fede
- **Cammino:** Dio si manifesta nella storia
 - *esultò nella speranza di vedere il mio giorno, lo vide e fu pieno di gioia (Gv 8,56)*

Abbiamo creduto all'amore

Che cosa è la fede

La fede di Israele

- **Chiamata:** *ho udito il suo grido* (Es 3,7)
- **Ascolto:** l'atto di fede segna l'Alleanza (Dt 6,4)
- **Cammino:** il tempo del deserto come di fidanzamento (Os 2,16-17)
 - Gli idoli *hanno bocca e non parlano* (Sal 115,5)
 - L'uomo perde l'orientamento che dà unità alla sua esistenza
 - Si disperde nella molteplicità dei suoi desideri (LF 12)

*Poiché tuo **sposo** è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome;
tuo **redentore** è il Santo d'Israele.*

(Is 54,5)

Abbiamo creduto all'amore

Che cosa è la fede

Maria

- **Chiamata:** *κεχαριτωμένη* (Lc 1,28)
 - L'annuncio dell'Angelo
- **Ascolto:** *ecco la serva del Signore* (Lc 1,38)
 - Corrisponde liberamente: *beata colei che ha creduto* (Lc 1,45)
 - Il terreno buono (Lc 8,15)
 - La gioia (Lc 1,47) (EG 166)
- **Cammino:** Maria rimarrà fin sotto la croce
 - La parola mette in movimento
 - La gravidanza

Abbiamo creduto all'amore

Che cosa è la fede

Maria immagine della Chiesa (LG 65)

- Prototipo di ogni cristiano: *modello di virtù davanti a tutta la comunità degli eletti*
- Senza macchia e sposa (AMBROGIO, *Expos. Lc II,7*)
- Cristo concepito dallo Spirito Santo nasce nel cuore dei fedeli
- Gioia profonda (EG 167)
- Modello di amore materno: missione apostolica per la rigenerazione degli uomini

A sua volta la Chiesa, mentre ricerca la gloria di Cristo, diventa più simile al suo grande modello, progredendo continuamente nella **fede, speranza e carità** e in ogni cosa cercando e compiendo la divina volontà.

(Lumen Gentium 65)

Il Kerygma

Che cosa fa la Fede

Il primo annuncio della vita cristiana (F. MORAGLIA, *L'Amore di Cristo ci possiede*)

- Dio compromette l'uomo nell'evento salvifico (1Cor 1,21; Rm 10,17)
- Non inizio cronologico ma fondamento (EG 164)
- Il *kairos* (2Cor 6,2; Lc 6,21-25)
- L'uomo è strutturalmente chiamato all'ascolto (Rm 8,16)
- Lasciarsi afferrare dall'amore di Cristo (2Cor 5,14-6,2)
- Nesso vitale tra credere e amare (2Cor 5,15)

Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti.

(Evangelii gaudium 165)

Il Kerygma

Che cosa fa la Chiesa

La responsabilità

- La gratitudine (1Tess 1,1-10)
- Il dono della fede si presenta in una trama di relazioni (1,1)
- Esistenza cristiana connotata di Fede, Speranza e Carità che incidono nel corpo (1,3)
- Chiamata (1,4)
- Responsabilità sorretta dallo Spirito Santo (1,5)
- Responsabilità è testimonianza (1,6)
- Modello: non ammirazione ma imitazione (1,7)
- La conversione allontana dagli idoli (1,9)
- Eco al primo annuncio (1,10)

Sintesi lezione

- L'Amore è l'unica relazione tra Grazia e Libertà
- L'aspetto antropologico della fede
- Le caratteristiche della fede
- La fede è dono
- La fede ecclesiale
- La categoria di storia: alcuni modelli
- Il primo annuncio
- La responsabilità